



Comunicato stampa del 12 ottobre 2012

Conferenza “MAFIOSI A CASA NOSTRA. IL VENETO COME IL SUD?”

A Treviso giovedì 18 ottobre ore 20.30 all’hotel Ca’ del Galletto

“Mafiosi a casa nostra. Il Veneto come il Sud?” è il titolo della conferenza in programma giovedì 18 ottobre alle 20.30 all’hotel Ca’ del Galletto, in via Santa Bona Vecchia n. 30 a Treviso. La organizza l’on. Andrea Zanoni – europarlamentare del gruppo ALDE (Alleanza dei Liberali e Democratici Europei) e della delegazione di IdV, nonché membro della Commissione Ambiente, Sanità pubblica e Sicurezza alimentare. L’eurodeputato trevigiano torna ad occuparsi del problema mafia al nord.

Relatore della serata, oltre a Zanoni, anche il prof. Enzo Guidotto, Presidente dell’Osservatorio veneto sul fenomeno mafioso, già consulente della Commissione Parlamentare Antimafia (vedi profilo qui sotto).

Al termine della conferenza, seguirà un dibattito con il pubblico.

Si allega il volantino della conferenza.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Sito www.andreazanoni.it

Twitter [Andrea_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)

GUIDOTTO VINCENZO



Nato a Novara di Sicilia il 12 settembre 1942, vive a Castelfranco Veneto (Treviso).

Laureato in "Economia e commercio", insegnante di "Discipline e tecniche commerciali ed aziendali" e preside dell'Istituto Tecnico per Geometri "Sansovino" di Oderzo (Treviso).

PUBBLICAZIONI

Ha svolto attività pubblicistica, a partire dagli anni Sessanta, su giornali e riviste :

- *Il Giornale di Sicilia*

- *Il Gazzettino* di Venezia

- *Patria indipendente*, rivista dell'Assoc. Nazionale Partigiani d'Italia

- *Antimafia 2000*

- *Extra*, rivista bimestrale di Trapani

- *Minerama e Mineraux et fossiles* (paleontologia e paleontologia),

- *L'Esopo*, rivista di bibliofilia di Milano.

INCARICHI

Attualmente è membro, con nomina del Ministro della Pubblica Istruzione, del "Tavolo interdirezionale" del «Comitato Nazionale "Scuola e Legalità"». Di tale organismo fanno parte soggetti di «elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione esclusiva del personale del Ministero».

- Nella passata legislatura (2001-2006) è stato consulente della "Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o similare".

- Nello svolgimento di questo incarico ha operato nel "Comitato sulla presenza della criminalità organizzata in regioni diverse da quelle tradizionalmente interessate dal fenomeno mafioso".

- L'incarico è stato confermato per l'attuale legislatura (Nomina: maggio 2007).

- Presidente dell'Osservatorio veneto sul fenomeno mafioso dal 1992.

- Animatore del *Coordinamento veneto insegnanti e presidi in lotta contro la mafia* dal 1982.

- Membro del comitato scientifico dell'associazione nazionale *Riferimenti*.

- Già referente regionale per il Veneto dell'associazione *Libera*.

- Già coordinatore del *Comitato di lotta contro la mafia del Nord*, promosso da senatori e deputati della Commissione parlamentare antimafia della decima legislatura.

ATTIVITA'

Dal 1982 organizza - e/o partecipa alla realizzazione - in Veneto, ma anche in Sicilia, Calabria, Campania e in Puglia, iniziative di approfondimento culturale e di sensibilizzazione civica sul fenomeno mafioso come problema nazionale.

Ha organizzato - o partecipato come relatore - convegni che si sono svolti nelle Università di Venezia e di Udine e di Castellanza (Varese) ed ha realizzato corsi nelle "Università degli adulti e degli anziani" di Marostica, Conegliano e Castelfranco.

Ha collaborato alla realizzazione di un corso sulla mafia presso la *Bildungszentrum Volkchochule Spracheninstitut* di Norimberga.

Ha realizzato un corso di formazione-aggiornamento sul fenomeno mafioso destinato agli insegnanti e patrocinato dall'Assessorato alle Attività Sociali del Comune di Venezia.

E' stato più volte invitato come relatore in incontri organizzati da club *Lions* e *Rotary* in Veneto ed in Puglia.

Dalla primavera del 2000, come presidente dell'Osservatorio veneto sul fenomeno mafioso, ha organizzato una serie di incontri nelle scuole superiori di Venezia, consentiti da un finanziamento della locale Prefettura in base alla legge sull'uso a scopi sociali, culturali ed educativi dei beni confiscati a soggetti condannati per associazione di tipo mafioso.

Negli ultimi anni ha collaborato con la Fondazione Falcone alla realizzazione del progetto "Ricordare Falcone" attraverso la creazione delle condizioni che hanno permesso, nella ricorrenza della strage di Capaci, la partecipazione di rappresentanze di studenti di varie province del Veneto alla manifestazione svoltasi nell'aula bunker dell'Ucciardone.

Successivamente ha avviato una collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale di Venezia per rilanciare tale progetto.

PUBBLICAZIONI

«Mafia : alle origini del fenomeno» - Monografia destinata a studenti, realizzata con il contributo finanziario del Ministero della Pubblica Istruzione ed acquisita agli atti dell' "Accademia dei Lincei".

«Morale e politica, mafia e società» - Dossier preparato ad uso degli insegnanti, finanziato dall'Istituto professionale di Stato per il commercio "*Rosselli*" di Castelfranco Veneto.

«Mafia : un potere economico e politico esercitato con la violenza», con prefazione di Nando Dalla Chiesa. Casa editrice "La Galleria" di Castelfranco Veneto (575 pagine).

Attualmente è impegnato nella preparazione di un altro libro dal titolo «Mafia in Veneto : rischio o realtà», che sarà pubblicato prossimamente dalla "*EDN, edizioni del noce*" di Camposampiero (Padova).

RICONOSCIMENTI

Le sue iniziative hanno ricevuto l'apprezzamento dei presidenti della Repubblica Sandro Pertini e Oscar Luigi Scalfaro.

«Ammiro - gli ha scritto quest'ultimo - il Suo impegno e il Suo interesse per la "cosa pubblica" che tante volte è purtroppo scarso o assente in chi ha il delicato compito di educare».

Nel 1987, in occasione del seminario di studio sul tema "Il potere mafioso in Sicilia e nel Paese : conoscenza del fenomeno e strategia di difesa dello Stato democratico e di diritto", il presidente del Consiglio Regionale Veneto gli ha conferito la "Medaglia d'argento di Palazzo Ferro Fini" riservata a personalità particolarmente impegnate nel campo culturale, sociale, economico e politico.